



*REciprocal  
maieutic Approach  
pathways enhancing  
Critical Thinking*



[www.react-project.eu](http://www.react-project.eu)

Newsletter  
N°

5

Gennaio 2023

Giugno 2023

1. Fase di preparazione: Formazione dei docenti - p.2
2. Fase di sperimentazione: I laboratori- p.7

# 1. FASE DI PREPARAZIONE: FORMAZIONE DEI DOCENTI

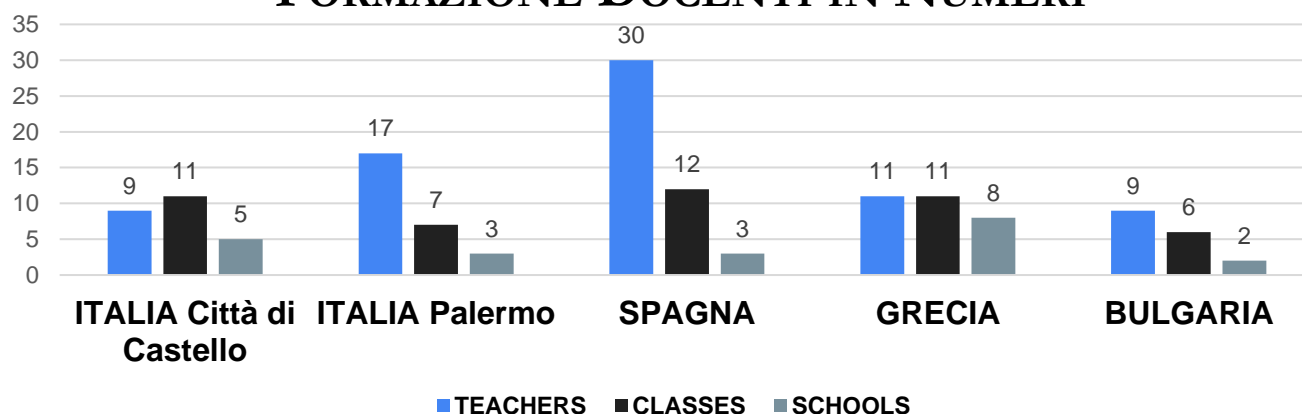
## Sbloccare il potenziale educativo: La fase di preparazione del Progetto REACT

La formazione dei docenti è stata condotta in ogni paese di implementazione, concentrandosi su come fornire agli educatori le competenze e le conoscenze necessarie per facilitare efficacemente i laboratori REACT. Le sessioni sono state progettate per essere interattive e hanno fornito ai docenti gli strumenti per promuovere il pensiero critico e l'approccio maieutico reciproco fra gli studenti.

I corsi di formazione si sono svolti fra ottobre/novembre 2022 (sessioni plenarie per coinvolgere gli insegnanti, incontri con i presidi e le Comunità Educanti locali) e marzo 2023 (eventi di condivisione e restituzione, sessioni plenarie per la valutazione della formazione, incontri extra con gli insegnanti per adattare la sperimentazione alle reali esigenze delle classi).

Parte integrante della fase di preparazione è stata la valutazione delle sessioni formative. Il feedback è stato meticolosamente raccolto per perfezionare continuamente il processo. Questo feedback ha evidenziato il successo della formazione, sottolineato dalla partecipazione di un numero significativamente Maggiore a quanto inizialmente previsto, più che raddoppiando il nostro indicatore iniziale con un **totale di 76 docenti formati**. La partecipazione entusiasta e le risposte positive hanno sottolineato il valore e l'importanza della formazione fornita.

### FORMAZIONE DOCENTI IN NUMERI



# 1. FASE DI PREPARAZIONE: FORMAZIONE DEI DOCENTI

## Punti salienti della fase di preparazione del Progetto REACT nei paesi di implementazione

**Italia – Regioni Umbria e Sicilia:** il segmento italiano della formazione REACT dei docenti, realizzato sia a Città di Castello (Umbria) che a Palermo (Sicilia) è stato caratterizzato da un impegno proattivo con dirigenti scolastici e docenti attraverso incontri formali e informali. Questa fase si è concentrata sull'adattamento del materiale formativo alle esigenze specifiche delle scuole italiane coinvolte, riflettendo l'enfasi del progetto sulla flessibilità e la sua rilevanza locale. Le sessioni formative, che dovevano durare 4 ore, sono state estese a 8/9 ore in entrambe le città a causa della risposta entusiasta da parte degli insegnanti. Questo adattamento ha permesso un'esplorazione più approfondita delle metodologie di REACT e ha assicurato che gli insegnanti fossero ben preparati a sperimentare il Metodo REACT nelle classi.





# 1. FASE DI PREPARAZIONE: FORMAZIONE DEI DOCENTI

## Punti salienti della fase di preparazione del Progetto REACT nei paesi di implementazione

**Grecia:** In Grecia, le sessioni di formazione sono state ospitate nel laboratorio informatico della scuola media 1 di Corfù, sottolineando un approccio pratico all'apprendimento. Il team greco ha preparato meticolosamente i materiali in lingua nazionale, facilitando così una più profonda comprensione e impegno da parte degli educatori partecipanti. Queste sessioni sono state arricchite da discussioni sulle aree tematiche del Progetto REACT, assicurando che la formazione non fosse puramente teorica e informativa ma direttamente applicabile negli ambienti educativi dei partecipanti.



# 1. FASE DI PREPARAZIONE: FORMAZIONE DEI DOCENTI

## Punti salienti della fase di preparazione del Progetto REACT nei paesi di implementazione

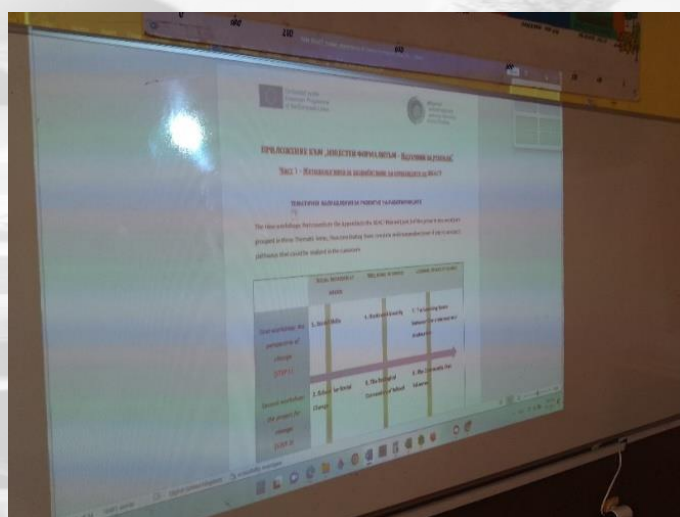
**Spagna:** La fase di formazione in Spagna è stata pianificata in coincidenza con l'introduzione della nuova legge nazionale sull'istruzione, chiamata LOMLOE, che ha posto sfide e opportunità per il progetto REACT. Le sessioni di formazione a Saragozza e Segovia si sono incentrate nell'aiutare i docenti ad allineare le metodologie del progetto REACT ai nuovi standard educativi. Nonostante l'ambiente sfidante e impegnativo, la formazione ha fornito agli insegnanti strumenti innovativi per migliorare l'impegno degli studenti e il loro pensiero critico, sottolineando la rilevanza e la flessibilità del Metodo REACT nel rispondere alle esigenze educative contemporanee.



# 1. FASE DI PREPARAZIONE: FORMAZIONE DEI DOCENTI

## Punti salienti della fase di preparazione del Progetto REACT nei paesi di implementazione

**Bulgaria:** In Bulgaria, l'obiettivo era integrare il Metodo REACT nella Comunità Educante, coinvolgendo non solo gli insegnanti ma anche i genitori e le organizzazioni locali nelle sessioni formative. Condotte nella città di Pernik, queste sessioni sono state realizzate per creare un'esperienza educativa olistica, promuovendo un approccio all'apprendimento a livello di comunità che educa. La formazione ha enfatizzato l'applicazione pratica, preparando i docenti ad utilizzare le metodologie REACT in diversi contesti scolastici e a coinvolgere i vari stakeholder della comunità nel processo educativo.



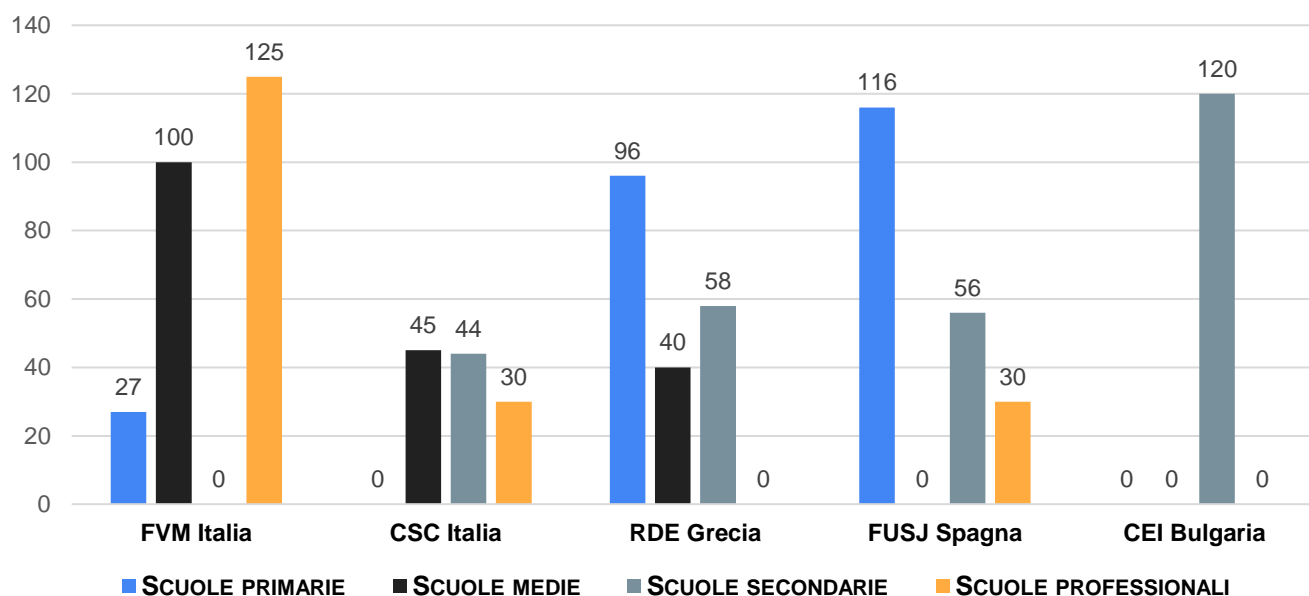
## 2. FASE DI SPERIMENTAZIONE: I LABORATORI

### Un'ampia partecipazione europea

Dopo una fase di preparazione lunga e complessa, il progetto REACT è entrato nella fase critica di sperimentazione, implementando strategie educative innovative in diversi paesi europei (4 paesi, 5 comunità locali e una sperimentazione speciale in un quinto paese, la Germania) e raggiungendo circa **900 studenti**, possiamo dire **di ogni ordine e grado**. La sperimentazione è stata fondamentale per testare l'efficacia della formazione e delle metodologie sviluppate nelle fasi precedenti e ha visto il coinvolgimento attivo di scuole in Italia (Umbria e Sicilia), Grecia, Spagna e Bulgaria coinvolgendo una vasta gamma di studenti dalla scuola primaria alla formazione professionale. Questa ampia partecipazione ha sottolineato il fascino e la rilevanza del Metodo REACT in diversi contesti educativi.

La durata della fase di sperimentazione è stata di 4/6 mesi. Alcune sessioni *speciali* di sperimentazione sono state organizzate anche in Germania dal partner AGRAF, con alcuni studenti universitari del primo anno che studiano per diventare insegnanti.

#### STUDENTI COINVOLTI PER PARTNER E PER TIPOLOGIA DI SCUOLA

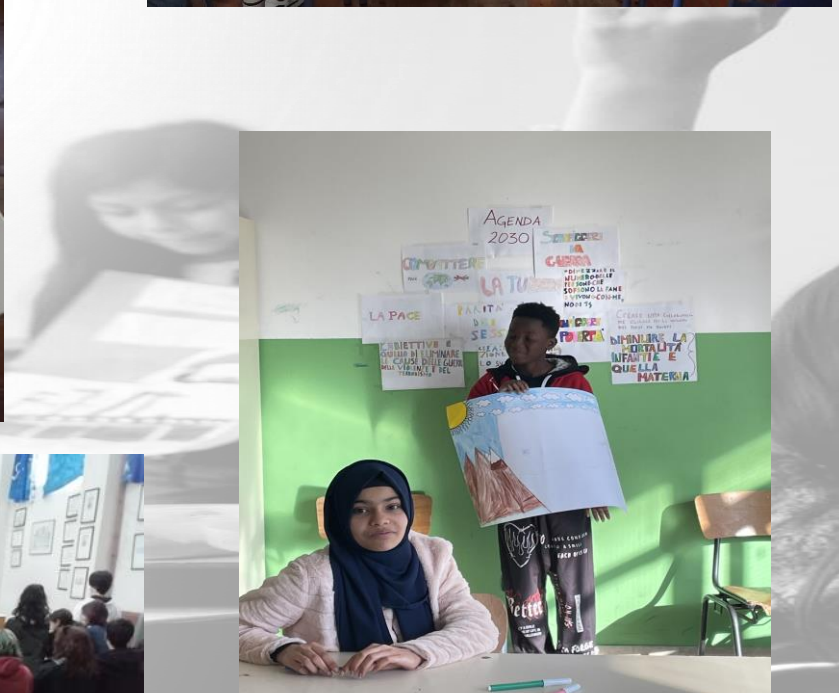
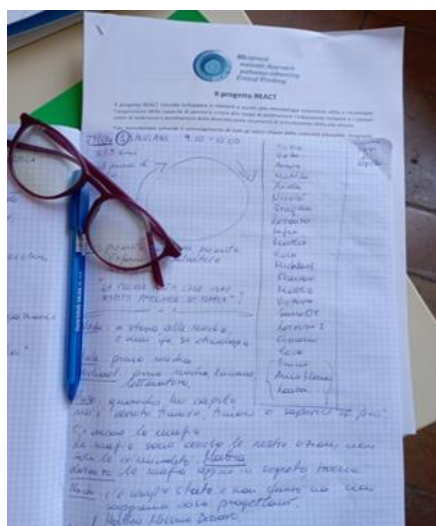




## 2. FASE DI SPERIMENTAZIONE: I LABORATORI

### Attività Educative Dinamiche

Le scuole in **Italia** hanno avviato la sperimentazione con attività progettate intorno all'approccio maieutico reciproco, incoraggiando gli studenti ad esplorare il pensiero critico attraverso i percorsi proposti in modo molto pratico. Allo stesso modo, in **Grecia**, la formazione facilitata da RDE ha abbracciato sfumature educative locali, adattando l'approccio al contesto per centrarlo correttamente attorno a studenti e facilitatori docent.

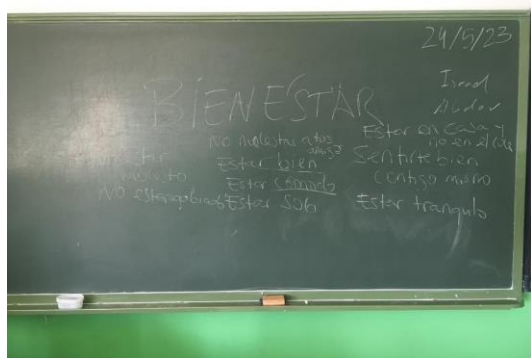




## 2. FASE DI SPERIMENTAZIONE: I LABORATORI

### Adattamento alle Specifiche Locali

I partecipanti in **Spagna** hanno esplorato la complessità dell'integrazione del Metodo REACT ai nuovi standard educativi nazionali, dimostrando l'adattabilità del Metodo al contesto educativo locale e nazionale. In **Bulgaria**, la fase di sperimentazione si è concentrata sul coinvolgimento della Comunità Educante, incorporando il feedback di una vasta gamma di stakeholder educativi e arricchendo così l'esperienza di apprendimento.



## 2. FASE DI SPERIMENTAZIONE: I LABORATORI

### In conclusione

**Feedback e Adattamenti:** La fase di sperimentazione non riguardava solo l'implementazione del Metodo REACT, ma anche il suo perfezionamento. Il feedback raccolto durante questa fase da tutte le parti interessate è stato utilizzato per adattare le metodologie, assicurando che soddisfacessero le esigenze pratiche delle scuole e contribuissero positivamente ai risultati di apprendimento.

**Risultati Positivi e Scenari Futuri:** La fase di sperimentazione ha confermato l'efficacia del Metodo REACT, con insegnanti e studenti che hanno espresso alti livelli di soddisfazione e migliori risultati di apprendimento. Le conoscenze acquisite in questa fase delicata e coinvolgente guideranno le future implementazioni, con la promessa di un impatto duraturo sulle pratiche educative in Europa.

